

Geremia

3 ¹ Se un uomo ripudia la moglie
ed ella si allontana da lui per appartenere a un altro,
tornerà il primo ancora da lei?

Quella terra non sarebbe tutta contaminata?

E tu, che ti sei prostituita con molti amanti,
osi tornare da me?

Oracolo del Signore.

² Alza gli occhi sui colli e osserva:

dove non sei stata disonorata?

Tu sedevi sulle vie aspettandoli,
come fa l'Arabo nel deserto.

Così hai contaminato la terra
con la tua impudicizia e perversità.

³ Per questo sono state fermate le piogge
e gli acquazzoni di primavera non sono venuti.

Sfrontatezza di prostituta è la tua,
non vuoi arrossire.

⁴ E ora gridi verso di me: "Padre mio,
amico della mia giovinezza tu sei!

⁵ Manterrà egli il rancore per sempre?

Conserverà in eterno la sua ira?".

Così parli, ma intanto commetti
tutto il male che puoi".

⁶ Il Signore mi disse al tempo del re Giosia: "Hai visto ciò che ha fatto Israele,
la ribelle? Si è recata su ogni luogo elevato e sotto ogni albero verde per
prostituirsi. ⁷ E io pensavo: "Dopo che avrà fatto tutto questo tornerà a me";

ma ella non è ritornata. La sua perfida sorella Giuda ha visto ciò, ⁸ ha visto che ho ripudiato la ribelle Israele proprio per tutti i suoi adultèri, consegnandole il documento del divorzio, ma la sua perfida sorella Giuda non ha avuto alcun timore. Anzi, anche lei è andata a prostituirsi, ⁹ e con il clamore delle sue prostituzioni ha contaminato la terra; ha commesso adulterio davanti alla pietra e al legno. ¹⁰ E nonostante questo, la sua perfida sorella Giuda non è ritornata a me con tutto il cuore, ma soltanto con menzogna". Oracolo del Signore.

¹¹ Allora il Signore mi disse: "Israele ribelle si è dimostrata più giusta della perfida Giuda. ¹² Va' e grida queste cose verso il settentrione:

Ritorna, Israele ribelle, dice il Signore.

Non ti mostrerò la faccia sdegnata,
perché io sono pietoso.

Oracolo del Signore.

Non conserverò l'ira per sempre.

¹³ Su, riconosci la tua colpa,
perché sei stata infedele al Signore, tuo Dio;
hai concesso il tuo amore agli stranieri
sotto ogni albero verde,
e non hai ascoltato la mia voce.

Oracolo del Signore.

¹⁴ Ritornate, figli traviati - oracolo del Signore - perché io sono il vostro padrone. Vi prenderò uno da ogni città e due da ciascuna famiglia e vi condurrò a Sion. ¹⁵ Vi darò pastori secondo il mio cuore, che vi guideranno con scienza e intelligenza. ¹⁶ Quando poi vi sarete moltiplicati e sarete stati fecondi nel paese, in quei giorni - oracolo del Signore - non si parlerà più dell'arca dell'alleanza del Signore: non verrà più in mente a nessuno e nessuno se ne ricorderà, non sarà rimpianta né rifatta. ¹⁷ In quel tempo chiameranno Gerusalemme "Trono del Signore", e a Gerusalemme tutte le genti si

raduneranno nel nome del Signore e non seguiranno più caparbiamente il loro cuore malvagio. ¹⁸ In quei giorni la casa di Giuda andrà verso la casa d'Israele e verranno insieme dalla regione settentrionale nella terra che io avevo dato in eredità ai loro padri.

¹⁹ Io pensavo:

"Come vorrei considerarti tra i miei figli
e darti una terra invidiabile,
un'eredità che sia l'ornamento più prezioso delle genti!".
Io pensavo: "Voi mi chiamerete: Padre mio,
e non tralascierete di seguirmi".

²⁰ Ma come una moglie è infedele a suo marito,
così voi, casa di Israele, siete stati infedeli a me".
Oracolo del Signore.

²¹ Sui colli si ode una voce,
pianto e gemiti degli Israeliti,
perché hanno reso tortuose le loro vie,
hanno dimenticato il Signore, loro Dio.

²² "Ritornate, figli traviati,
io risanerò le vostre ribellioni".

"Ecco, noi veniamo a te,
perché tu sei il Signore, nostro Dio.

²³ In realtà, menzogna sono le colline,
e le grida sui monti;
davvero nel Signore, nostro Dio,
è la salvezza d'Israele.

²⁴ L'infamia ha divorato fin dalla nostra giovinezza
il frutto delle fatiche dei nostri padri,
le loro greggi e i loro armenti,
i loro figli e le loro figlie.

²⁵ Corichiamoci nella nostra vergogna,
la nostra confusione ci ricopra,
perché abbiamo peccato contro il Signore, nostro Dio,
noi e i nostri padri,
dalla nostra giovinezza fino ad oggi;
non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio".